



COMUNICATO STAMPA

Ulteriore sviluppo dell'AI: un passo avanti nella giusta direzione.

Alla luce della delibera del 4 marzo 2020 del Parlamento, possiamo affermare che sono state costruite le fondamenta per un'AI orientata al futuro. Infatti, nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'AI, sono stati creati i presupposti affinché possa essere migliorata l'integrazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. «Ora ci auguriamo un'inversione di tendenza che migliori il sistema nel suo complesso: per troppo tempo le persone con disabilità sono state interessate da misure di assistenza», afferma Mario Proietti, direttore di Inclusione Andrago Riccio.

Grazie alle pressioni delle organizzazioni attive a favore delle persone con disabilità, il Parlamento si è pronunciato contro alcuni provvedimenti di risparmio. «Siamo soddisfatti che richieste come la riduzione delle rendite per i figli e delle spese di viaggio per i genitori, oppure il versamento di una rendita AI completa solo a partire da un grado di invalidità dell'80%, non abbiano ottenuto la maggioranza», dichiara ancora Mario Proietti. Ancora oggi però, le persone con rendita AI devono stringere parecchio la cinghia. L'assogestimento delle procedure e dei provvedimenti di risparmio stabiliti nelle ultime revisioni sono state decise a dispetto delle persone con disabilità.

La promozione dell'integrazione professionale.

«L'integrazione professionale delle persone con disabilità è una misura positiva, ma desideriamo lavorare e dare il proprio contributo alla società», afferma Mario Proietti. Ampliare le possibilità di consulenza, espandere le misure di integrazione e potenziare il rilevamento tempestivo aiuteranno gli interessati a restare nel mercato del lavoro o ad accedervi con più facilità. Anche i datori di lavoro dovranno per la loro parte, adottare gli strumenti potrebbero non essere così efficaci.

Purtroppo, anche se l'ulteriore sviluppo dell'AI va nella giusta direzione, ci sono ancora aspetti negativi. L'attuale sistema di rendite lineari prevede gravi tagli delle rendite per gli assicurati con un grado di invalidità compreso tra il 45% e il 60%, è inaccettabile che persone con grandi difficoltà sul mercato del lavoro si vedano ridurre il proprio potere d'acquisto. Per una piena partecipazione alla società sono indispensabili delle prestazioni AI adeguate.

Perizie mediche: un esito da verificare

Oggi la qualità delle perizie mediche è sotto la lente d'ingrandimento. Si è constatato che numerosi periti redigono rapporti tendenziosi che vengono premiati con ulteriori inaspriti redditi dagli uffici AI. Questa pratica è ancora ammessa nell'ambito dell'ulteriore sviluppo dell'AI. Ciò è stato riconosciuto anche dal Consiglio federale Nain Bernat che ha ordinato un'indagine interna. L'ente mantello Inclusion Handing, al quale anche Inclusione Andrago Riccio è affiliata, ha deciso di dare il suo contributo richiedendo un [certificato di integrazione](#) attivo dal 28 febbraio scorso. L'associazione mantello seguirà da vicino gli ulteriori sviluppi nella perizia AI.